

**PROPOSTA DI CONFERIMENTO  
DEL TITOLO DI PROFESSORE EMERITO  
AL PROF. CARLO FANTAPPIÈ**

Il prof Carlo Fantappiè è una figura di primissimo piano della dottrina canonistica ed ecclesiasticistica nazionale e internazionale. Fondamentali sono inoltre i suoi studi nel campo della storia delle istituzioni religiose.

Per l'alta rilevanza del suo contributo scientifico e il suo costante impegno nella didattica universitaria, gli scriventi si permettono di proporre al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre l'attribuzione della qualifica di professore emerito al prof. Carlo Fantappiè.

RELAZIONE

1. - Carlo Fantappiè ha compiuto la sua formazione universitaria nell'ambito degli studi storici e canonistici all'Università di Firenze con la laurea ottenuta con lode nel 1977 e il diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica, conseguito presso l'Archivio di Stato di Firenze nello stesso anno. Nel 1979 ha ottenuto una borsa di studio del governo francese presso l'Ecole des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi.

Dal 1984 al 1998 è ricercatore in Diritto canonico ed ecclesiastico presso l'Università di Firenze, Facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri". Dopo aver insegnato per incarico per alcuni anni presso l'Università di Urbino, è chiamato, in qualità di professore associato di diritto canonico, dalla Facoltà di Giurisprudenza della medesima Università nell'a.a. 1997/98 e quindi quale professore ordinario nell'a.a. 2000/01. Nel 2012 è chiamato, quale ordinario di diritto canonico ed ecclesiastico, dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre ove ha insegnato fino al suo collocamento a riposo il 31 ottobre 2023.

Tra gli innumerevoli incarichi di docenza svolti dal prof. Fantappiè sono da ricordare quelli presso l'EHESS di Parigi, l'Università di Pisa, l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia), la Pontificia Università Gregoriana, la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, la Pontificia Università "Antonianaum", la Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università di Urbino.

Molto intensa la sua attività convegnistica nazionale e internazionale. Il prof. Fantappiè ha partecipato, in qualità di relatore, ai principali convegni canonistici in Italia e all'estero, tra i quali – per ricordare soltanto quelli svoltisi all'estero – quelli di Aix-en-Provence (1987), Alicante (1990), Parigi (2007 e 2009), Varsavia (2011), Francoforte sul Meno (2013), Tolosa (2015), Madrid (2017), Valencia (2017), Lugano (2017), Zurigo (2023).

Il prof. Fantappiè fa parte di numerosi centri di ricerca e società scientifiche internazionali. È Membro associato dell'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS), Centre d'études des normes juridiques Yan Thomas, di Parigi; Membro del Comitato scientifico dell'Istituto Sangalli per la storia e le culture religiose di Firenze; Socio corrispondente dell'Accademia Ambrosiana di Milano, Classe di Studi Borromaici; Membro del Comitato scientifico dell'Istituto Emilio Betti di scienza e teoria del diritto nella storia e nella società; Socio corrispondente della Accademia di Scienze e Lettere "La Colombaria" di Firenze, Classe di Scienze giuridiche, economiche e sociali; Socio corrispondente del Centro Studi Muratoriani di Modena.

Fa inoltre parte del Comitato scientifico della collana: «Un'anima per il diritto: andare più in alto» (Mucchi editore); del Comitato scientifico della collana "Radici della modernità" coordinata da Danilo Zardin (Studium Edizioni); del Comitato scientifico della collana "Studi di storia religiosa e culturale", Diretta da Maurizio Sangalli e Massimo Carlo Giannini (University Press, Firenze); del Comitato scientifico delle seguenti riviste: *Periodica de re canonica*; *Theopopedia. Archiving the history of theologico-political concepts*; *Rivista di storia della chiesa in Italia*;

Ephemerides iuris canonici; Monitor ecclesiasticus; Hermeneutica; Humanitas; Politica e religione.

Fa parte del collegio del Dottorato di ricerca in “Discipline giuridiche” presso l’Università Roma Tre; è stato membro del collegio di Dottorato di ricerca presso l’Università di Urbino Carlo Bo “Diritti umani e diritti sociali fondamentali” (a.a. 2010/2011-2012/2013); è stato componente della Commissione per l’Abilitazione Scientifica Nazionale 2016 per il s.s.d. Ius/11 “Diritto canonico ed ecclesiastico”; è stato Direttore dell’Istituto di Relazione e Comparazione fra gli ordinamenti, Facoltà di Giurisprudenza, Università di Urbino.

2. - Il prof. Fantappiè ha una vastissima produzione scientifica che annovera 175 pubblicazioni, di cui 10 monografie e 5 curatele. I suoi interessi di ricerca si sono indirizzati essenzialmente verso la storia del diritto canonico e delle istituzioni ecclesiastiche e la teoria generale del diritto canonico in prospettiva interdisciplinare.

Nelle prime monografie (*Riforme ecclesiastiche e resistenze sociali. La sperimentazione istituzionale nella diocesi di Prato alla fine dell’antico regime*, Bologna, Il Mulino, 1986; *Il monachesimo moderno tra ragion di Chiesa e ragion di Stato. Il caso toscano XVI-XIX sec.* (Firenze, Olschki, 1993) il prof. Fantappiè ha affrontato rilevanti temi di storia delle istituzioni ecclesiastiche, approfondendo specificamente le vicende degli ordinamenti toscani in età moderna.

Gli interessi precipuamente giuridici canonistici si affermano con la pubblicazione delle successive ampie monografie *Introduzione storica al diritto canonico* (Bologna, Il Mulino, 1999 - II ed. accresciuta 2003), *Chiesa romana e modernità giuridica* (2 vol., Milano, Giuffrè, 2008); *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa* (Bologna, Il Mulino, 2011). Dagli studi emerge in tutta evidenza il tratto caratteristico dell’approccio metodologico dell’Autore, un vero *leit-motiv* dei suoi lavori, ossia la consapevolezza del nesso inscindibile tra diritto canonico, storia e scrupolosa attenzione alle fonti. La prospettiva è ampia e libera dagli angusti steccati disciplinari che spesso limitano il terreno d’indagine del ricercatore. L’estrema rilevanza di tali contributi alla dottrina canonistica è testimoniata dalle molte recensioni apparse in

riviste italiane ed estere (tra le quali, *Archiv für katholisches Kirchenrecht*, *Ius Ecclesiae*, *Revue de droit canonique*, *Ius canonicum*, *The Jurist*, *Revue historique de droit français et étranger*, *L'année canonique*, *Zeitschrift der Savigny-Stiftung für Rechtsgeschichte - Kanonistische Abteilung*, *Philosophy & Canon Law*, *Revista de estudios histórico-jurídicos*, *Folia theologica et canonica*, *Anuario Argentino de Derecho Canonico*, *Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno*, *Ephemerides iuris canonici*, *Rivista di storia del diritto italiano*).

Al grande ecclesiasticista e storico Arturo Carlo Jemolo è dedicata la monografia del 2011 *Arturo Carlo Jemolo. Riforma religiosa e laicità dello Stato* (Brescia, Morcelliana). L'Autore – che ha già pubblicato, tra l'altro, le *Lettere di Ernesto Buonaiuti ad Arturo Carlo Jemolo 1921-1941* (Roma, Min. per i beni culturali e ambientali, 1997) e curato il volume A.C. Jemolo, *Coscienza laica*, (Brescia, Morcelliana, 1998) – intende qui approfondire in particolare i temi della riforma religiosa e della laicità dello Stato, evidenziando la complessità e originalità dell'opera di Jemolo.

Affrontano il diritto canonico nella sua dimensione teorica generale e in prospettiva interdisciplinare le monografie più recenti, quali: *Ecclesiologia e canonistica*, (Venezia, Marcianum, 2015), *Per un cambio di paradigma. Diritto canonico, teologia e riforme nella Chiesa* (Bologna, Edizioni Dehoniane, 2019), *Il diritto canonico nella società postmoderna*, (Torino, Giappichelli, 2020) e *Metamorfosi della sinodalità* (Venezia, Marcianum, 2023).

Dei 160 articoli pubblicati dal prof. Fantappiè, che testimoniano la grande varietà degli interessi scientifici dell'Autore, numerosi sono apparsi in riviste internazionali e in lingua straniera (inglese, francese, spagnola, tedesca).

3. – Il prof. Fantappiè si è dedicato con grande dedizione e passione all'insegnamento universitario, stabilendo un profondo rapporto con studenti e laureandi. Il suo impegno non si è limitato alla didattica, ma si è esteso anche alle attività organizzative del Dipartimento.

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza ha svolto numerose funzioni, tra le quali ha fatto parte della Commissione paritetica, della Commissione di programmazione, del Comitato organizzatore dell'iniziativa "Maestri del Novecento", è stato relatore nella *Summer School* di presentazione dei corsi di laurea del Dipartimento agli studenti delle scuole secondarie di Roma.

Roma, 16 gennaio 2024



Paolo Alvazzi del Frate (ord. ius/19)

Mario Ricca (ord. ius/11)

Mauro Catenacci (ord. ius/16)

Carlo Colapietro (ord. ius/09)

Emanuele Conte (ord. ius/19)

Giovanni Girelli (ord. ius/12)

Giuseppe Grisi (ord. ius/01)

Dario Ippolito (ord. ius/20)

Francesco Macario (ord. ius/01)

Sara Menzinger di Preussenthal (ord. ius/19)

Francesco Rimoli (ord. ius/09)

Giuseppe Ruffini (ord. ius/15)

Marco Ruotolo (ord. ius/08)

Rita Benigni (ass. ius/11)

Silvia Di Paolo (ass. ius/19)

Costantino Matteo Fabris (rtdb ius/11)